

Una finestra sulla Tanzania

Dicembre 2014

Asilo

Si avvicina la fine dell'anno scolastico. Nel mese di Gennaio 12 dei 150 bimbi, sostenuti dal programma di Sostegno a Distanza del Progetto Agata Smeralda ONLUS, passeranno dall'asilo alla prima classe delle scuole primarie. E' un passo importante ed e' stata organizzata per loro una gita nel Parco Nazionale di Mikumi per festeggiare la fine dell'asilo e l'inizio della loro vita scolastica vera e propria.

A Itigi Siamo ormai prossimi alla stagione delle piogge. Con questa inizieranno le semine nei campi.

Tutte le famiglie dei bimbi del programma, o chi si occupa di loro, coltivano dei terreni, piccole superfici dalle quali dipendera' la maggior parte del cibo che avranno a disposizione per l'anno futuro, per questo abbiamo pensato di "giocare d'anticipo" ovvero, anziché intervenire solamente con la distribuzione dei cibi di base nei periodi peggiori dal punto di vista di disponibilita` degli alimenti, abbiamo distribuito alle famiglie dei semi di mais di una varietà Selezionata, non ibrida, in modo che i coltivatori potranno riutilizzare parte delle produzioni come seme per l'anno successivo.

Negli anni passati sono state condotte varie prove sulle diverse semente di mais disponibili in Tanzania con la Cooperativa Agricola di Legnaia, in Collaborazione con la Scuola di Agraria dell'Universita` di Firenze. Da queste e' emersa una varietà che è riuscita a produrre molto bene anche in annate con scarse piogge (cosa che qui rappresenta il maggior fattore di rischio per le colture). In alcuni casi le prove con questa varietà di mais hanno ottenuto produzioni doppie rispetto ai controlli con la varietà locale e adesso queste prove hanno trovato un riscontro pratico molto importante.

Durante la distribuzione dei semi si e' svolto inoltre un breve seminario sulla coltivazione del mais, nel quale si è parlato delle tecniche di coltivazione e si sono instaurate le basi per garantire assistenza tecnica alle famiglie del programma di sostegno a distanza per la gestione delle coltivazioni.



Sviluppo Rurale e business sociale

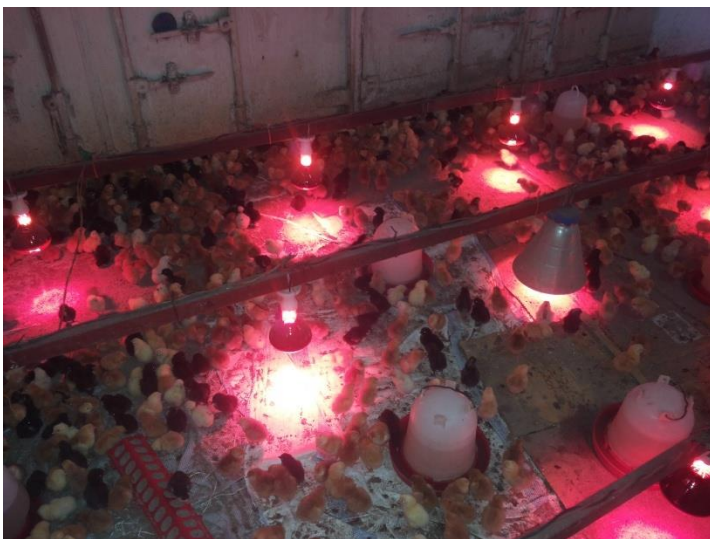
I semi di mais, oltre alla distribuzione gratuita alle famiglie del Programma di Sostegno a Distanza, saranno forniti anche agli agricoltori del villaggio.

Abbiamo iniziato con uno stock di 1500 Kg di seme, che permetteranno a quasi 400 famiglie di migliorare le produzioni dei propri campi.

“Dai miei campi ottengo tutto quello che serve per mantenere me e la mia famiglia. Se i raccolti vanno bene sarà un buon anno, altrimenti saranno problemi. Da quando uso questi semi ho meno preoccupazioni per come andranno le piogge e posso dare più sicurezza alla mia famiglia” queste le parole di Stan, un agricoltore della zona con il quale abbiamo iniziate le prove con le diverse varietà 5 anni or sono.

In questo periodo si lavora a pieno ritmo anche con i trattori, il primo progetto realizzato presso l'Ospedale St Gaspar di Itigi con Agata Smeralda. In un paio di mesi (le arature dei terreni iniziano nel mese di Ottobre) abbiamo lavorato circa 180 acri per una sessantina di agricoltori della zona.

Senza il trattore ogni agricoltore avrebbe impiegato 400 ore di lavoro per ogni ettaro di terreno. Avere a disposizione questo mezzo, garantisce la possibilità di coltivare superfici più grandi e di ottenere una produzione maggiore. Alle arature seguiranno le semine con la nuova seminatrice meccanica arrivata quest'anno e, assieme a queste attività, verrà garantita agli agricoltori della zona assistenza tecnica gratuita da parte del CFD, il dipartimento dell'Ospedale dei Padri del Preziosissimo Sangue che si occupa di gestire le attività di sviluppo rurale e il programma di sostegno a distanza.



Itigi, 09/12/2014

Come partecipare

- Visita il sito dell'associazione Progetto Agata Smeralda Onlus (www.agatasmeralda.org) o chiama lo +39 055 585040 e scopri come adottare un bambino a distanza o come contribuire ai vari progetti in corso.
- Fai la spesa presso uno dei Punti Vendita della Cooperativa Agricola di Legnaia (www.legnaia.it) fai la tessera "amico di legnaia" e destina i punti fedeltà al "Progetto Tanzania".

Per maggiori informazioni sui progetti potete contattare il direttore del dipartimento CFD dell'Ospedale St Gaspar di Itigi, Gabriele Maneo, all'indirizzo g.maneo@gmail.com

Il pollaio

Sono arrivati i pulcini, hanno preso posto nel ricovero attrezzato per loro. Una volta che cresceranno saranno divisi in gruppi in ognuno dei 5 ricoveri con i recinti esterni. Si tratta di un allevamento non intensivo, a terra e si produrranno uova e carne che saranno vendute all'ingrosso per il sostentamento dell'ospedale. Una volta che le galline inizieranno a produrre uova entrerà in funzione l'incubatrice, già acquistata e montata. Qui si produrranno nuovi pulcini da fornire agli allevatori della zona. A questi verrà fatta formazione su tecniche di allevamento più razionali e si creeranno nuovi canali commerciali per garantire agli allevatori lo sviluppo delle loro attività.

Gabriele Maneo
CFD – St Gaspar Referral Hospital
g.maneo@gmail.com